



UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO

Provincia di Palermo

Sede Legale : Prizzi – Corso Umberto I - Tel. 091 834 50 45 Fax 091 834 42 74
Codice Fiscale 97178810822

SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DELL'UNIONE

1° Intervento Anno 2018

ELABORATI

- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ELENCO PREZZI

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL SOSIO
SETTORE TECNICO

Si esprime parere favorevole in linea tecnica ai sensi
dell'art.5 della legge regionale n. 12/2011
Prizzi 28/12/2017

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Geom. Vincenzo Silvestri

Il Progettista
Geom. Nicola Di Giorgio

Unione dei Comuni Valle del Sosio
Provincia di Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI : Manutenzione Ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione dell'Unione -1°
Intervento 2018

..... Unione dei Comuni Valle del Sosio

IMPRESA :

.....
.....
.....

PROGETTISTA :

Geom. Nicola Di Giorgio

VISTO:

DATA:

26/12/2017

CAPO 1 NORME DI RIFERIMENTO

NOTA: Nel presente capitolato sono adottate le seguenti abbreviazioni

C.d.A. (Codice degli Appalti)	in sostituzione di:	Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture Decreto Legislativo 50/2016)
Capitolato generale	”	Regolamento recante il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145
Regolamento	”	D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207- Regolamento di esecuzione ed attuazione del <u>decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</u> , recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nella parte vigente secondo quanto disposto dal D.lgs 50/2016.
Amministrazione	”	Amministrazione, Ente o Azienda appaltante
Appaltatore	”	Impresa appaltatrice (singola, in associazione od in consorzio)

Articolo 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le opere e le forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori per la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione dei centri abitati dei comuni di Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi delle Borgata Filaga e della Frazione San carlo di Chiusa Sclafani..

Considerato che il lavori riguardano la prestazione di lavorazioni di pubblica illuminazione, il soggetto affidatario dovrà necessariamente possedere specifica qualificazione OG10 di cui al D.P.R. n. 207/2010 o in alternativa i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010.

La consistenza iniziale delle lampade poste a base del presente appalto è di circa n. 5700, di vario wattaggio. Sono alimentati da linee aeree (talvolta costituite da cavo nudo) o interrate. Gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse. Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in apposite custodie installate dai singoli Comuni. Gli stessi hanno origine nei punti di consegna dell'energia elettrica da parte dell'ENEL Servizio Elettrico e cioè in corrispondenza delle cassette di derivazione ai centri luminosi per gli impianti "promiscui" ed in corrispondenza dei quadri di regolazione, comando e protezione per gli impianti "Indipendenti". Sono presenti in più centri impianti gestiti da sistemi CEP (Controllori di Potenza).

Gli impianti oggetto delle attività di cui agli articoli successivi sono costituiti da:

- i punti luce, comprensivi di lampade, apparecchi di illuminazione e loro accessori, sostegni e basamenti;
- le linee e elettriche di alimentazione a valle del punto di consegna, di distribuzione del quadro generale di comando e controllo e da eventuali sottoquadri e di alimentazione ai punti luce, comprese le tubazioni interna ed a vista, i pozzetti, le scatole di derivazione e di giunzione.
- I quadri elettrici di comando e controllo e gli eventuali sottoquadri, compreso basamenti, contenitori, apparecchiature ed accessori.
- I controllori elettronici di potenza compreso basamenti, contenitori apparecchiature ed accessori.

Articolo 2
AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nel presente appalto ammonta presuntivamente a € 30.879,23, di cui alla seguente distribuzione

LAVORI , PRESTAZIONI	IMPORTI (EURO)
a) Lavori e prestazioni a corpo	
b) Lavori e prestazioni a misura	30.879,23
c) Lavori e prestazioni in economia	
d) Compenso a corpo	
e) IVA ed eventuali altre imposte	3.087,92
f) Imprevisti compreso iva al 10%	1.543,96
g) Per interventi Urgenti e di manutenzione straordinaria	4.080,80
h) Iva 10% su interventi urgenti e di manutenzione straordinaria	408,90

L'importo delle spese relative ai provvedimenti per la sicurezza del cantiere (SCS: Spese Complessive di Sicurezza), già incluse nelle cifre sopra indicate, ammonta ad € 308,79, e non è soggetto a ribasso d'asta .

Conseguentemente a quanto sopra riportato, il quadro economico dell'appalto si presenta così articolato:

A	Importo dei lavori, delle prestazioni, delle forniture e dei compensi, al netto delle spese complessive di sicurezza <i>(soggetto a ribasso)</i>	€ 30.570,44
B	Importo delle spese complessive di sicurezza (SCS) <i>(non soggetto a ribasso)</i>	€ 308,79
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO		€ 30.879,23

Art.3

LAVORI A MISURA O A CORPO – DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

Con riferimento all'importo di cui alle precedenti lettere a) e b), la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

TAB 1 - Lavori a Distribuzione degli importi per lavorazioni omogenee

N°	LAVORAZIONI OMOGENEE	A MISURA Euro	A CORPO Euro
1	18.4.2.1) Fornitura e collocazione entro armatura di lampada a bulbo ellissoidale o cilindrica a vapori di sodio (S.A.P.) accenditore esterno, questo escluso, luce bianco oro, in opera a qualsiasi altezza, con (cad)	13.984,00	
2	18.4.2.2) Fornitura e collocazione entro armatura di lampada a bulbo ellissoidale o cilindrica a vapori di sodio (S.A.P.) accenditore esterno, questo escluso, luce bianco oro, in opera a qualsiasi altezza, con (cad)	4.542,50	
3	18.4.2.3) Fornitura e collocazione entro armatura di lampada a bulbo ellissoidale o cilindrica a vapori di sodio (S.A.P.) accenditore esterno, questo escluso, luce bianco oro, in opera a qualsiasi altezza, con (cad)	1.744,00	
4	18.4.2.4) Fornitura e collocazione entro armatura di lampada a bulbo ellissoidale o cilindrica a vapori di sodio (S.A.P.) accenditore esterno, questo escluso, luce bianco oro, in opera a qualsiasi altezza, con (cad)	1.356,00	
5	AP10) fornitura e collocazione di acenditori per lampada a SAP esecuzioni in area in opera compreso allacciamenti e ogni altro onere compresa la dismissione dell'esistente per lampade fino a 1000w (cad)	1.313,20	
6	AP11) fornitura e posa in opera di morsetteria da palo, (conchiglia) in opera compreso allacciamento ed ogni altro onore compreso dismissione dell'esistente. (cad)	30,00	
7	AP12) fornitura e posa in opera di portello da palo, (coperchio) in opera compreso allacciamento ed ogni altro onore compreso dismissione dell'esistente. (cad)	34,62	
8	AP3) fornitura e collocazione di reattore rifasato per lampada a SAP esecuzioni in area in opera compreso allacciamenti e ogni altro onere compresa la dismissione dell'es (cad)	3.300,00	

N°	LAVORAZIONI OMOGENEE	A MISURA Euro	A CORPO Euro
9	AP4) fornitura e collocazione di reattore rifasato per lampada a SAP esecuzioni in area in opera compreso allacciamenti e ogni altro onere compresa la dismissione dell'esistente per lampada fino a 150w (cad)	1.625,50	
10	AP5) fornitura e collocazione di reattore rifasato per lampada a SAP esecuzioni in area in opera compreso allacciamenti e ogni altro onere compresa la dismissione dell'esistente per lampada fino a 250w (cad)	700,00	
11	AP8) fornitura e collocazione di condensatore per lampada a SAP esecuzioni in area in opera compreso allacciamenti e ogni altro onere compresa la dismissione dell'esistente per lamapade fino (cad)	1.265,60	
12	AP9) fornitura e collocazione di condensatore per lampada a SAP esecuzioni in area in opera compreso allacciamenti e ogni altro onere compresa la dismissione dell'esistente per lamapade fino (cad)	300,16	
12	AP13) Lavori e servizi a corpo a carico dell'impresa per tutta la durata contrattuale A Corpo	683,65	

Art. 4 DICHIARAZIONI PRELIMINARI

L'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori designati dal presente Capitolato dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione con la quale l'impresa concorrente, a norma dell'art. 106 del Regolamento, attesti:

- a) - Di avere preso conoscenza delle opere da eseguirsi, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico.
- b) - Di avere visitato la località interessata dai lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese quelle di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.
- c) - Di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.
- d) - Di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche o delle discariche autorizzate e le condizioni imposte dagli Organi competenti.
- e) - Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori.
- f) - Di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e conseguentemente sulla determinazione dei prezzi; di influire altresì sulle condizioni contrattuali in generale e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi in complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- g) - Di avere effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- h) - Di essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole.
- i) - Di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori.
- l) - Di aver preso conoscenza del Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- m) - Di aver preso conoscenza del "Protocollo di legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno e la Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 e di impegnarsi ad osservarne gli obblighi in esso contenuti.

In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto, se il Responsabile del procedimento e l'Appaltatore non abbiano dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 5 CONDIZIONI GENERALI

E' esplicito patto contrattuale che tutte le categorie di lavori previste nel presente appalto debbano essere eseguiti con i più moderni e perfezionati mezzi tecnici in maniera da assicurare la tempestiva ultimazione di ogni singola opera, eseguita a perfetta regola d'arte. E' consentita la lavorazione a mano per quei lavori la cui entità o qualità non consenta l'uso di macchine.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi

Ai fini di cui sopra l'Impresa è obbligata a mantenere costantemente i propri strumenti di lavoro e le attrezzature, in particolare il cestello, in perfetta e costante stato di efficienza in modo da potere adempiere tempestivamente a tutti gli obblighi del presente capitolato.

E' obbligo dell'impresa produrre prima della consegna dei lavori i certificati di omologazione, conformità e di collaudo del cestello elevatore. Nel caso in cui il cestello elevatore non rispetti i requisiti imposti dalla legge all'impresa sarà revocata l'aggiudicazione dei lavori senza nulla a pretendere.

L'Impresa è altresì obbligata a tenere un recapito telefonico sempre reperibile, per la ricezione delle segnalazioni urgenti di guasti in qualsiasi ora.

Le singole categorie di lavori previste potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione, ma in nessun caso l'importo totale potrà essere maggiorato senza la preventiva autorizzazione del direttore dei lavori.

Gli interventi eseguiti saranno contabilizzati secondo quanto fissato dal presente capitolato, e con riferimento agli interventi effettivamente richiesti ed eseguiti in ciascun comune. A lai fine gli interventi eseguiti per ciascun comune dovranno risultare essere comunicati mediante apposito prospetto che dovrà essere firmato dall'Impresa e dal responsabile del comune. Le quantità delle varie categorie di lavoro, potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione, senza che la Ditta appaltatrice possa pretendere alcunché per effetto delle variazioni.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori della mancata conoscenza delle condizioni dell'impianto di P.I. accettando pertanto lo stato di fatto al momento della presentazione dell'offerta.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori delle condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Art. 6

CONSEGNE - SCADENZE E TERMINI

Consegna

La consegna avverrà con le modalità prescritte dal nuovo codice dei contratti 50/2016 e con le modalità indicate nel regolamento 207/2010.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione Lavori fisserà una nuova data, trascorsa la quale, inutilmente, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto o di incamerarne la cauzione. Qualora invece la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'Amministrazione, l'Appaltatore potrà richiedere di recedere dal contratto a norma di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 154 del Regolamento n. 207/2010.

Il verbale di consegna sarà redatto in doppio esemplare e conterrà gli elementi previsti dall'art. 130 del Regolamento citato. Ove siano riscontrate differenze tra progetto ed effettivo stato dei luoghi, si procederà a norma del successivo art. 155.

Termine per l'inizio dei lavori

Entro 7 giorni naturali e consecutivi a far data dal contratto.

Durata del contratto:

Il contratto avrà inizio dalla data di consegna e il termine di ultimazione" e stabilito in mesi dodici consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna e comunque si potrà concludere anche ad esaurimento delle somme (lavori) previste dal presente capitolato .

Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi dovranno essere eseguiti a richiesta di ciascun comune e previa autorizzazione dalla D.L. All'Impresa sarà notificato per ciascun comune l'elenco dei punti luci oggetto di manutenzione con l'indicazione delle strade e dei numeri civici corrispondenti, una copia di detto elenco sottoscritta dall'Impresa e recante la data di ricezione sarà trattenuta dal Comune.

Dalla data di ricezione dell'elenco l'Impresa ha un tempo di due giorni lavorativi per dare inizio all'intervento che dovrà comunque essere completato entro sette giorni lavorativi.

Periodo di garanzia

La ditta appaltatrice garantirà i materiali forniti e gli interventi eseguiti contro tutti i difetti di costruzione e/o cattiva esecuzione per un periodo di mesi 12 (dodici) dall'esecuzione dell'intervento. Tale garanzia non include danni causati da atti di vandalismo, furti, manomissioni, fenomeni atmosferici e danni di forza maggiore. Per garanzia si intende la pura e semplice sostituzione del materiale difettato e/o la eventuale riparazione, senza alcun onere a carico della stazione appaltante.

Penali per ritardo

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei Lavori nel rispetto al tempo utile assegnato nell'Ordinativo, sarà applicata una penale pari allo 0,01% dell'ammontare netto dei lavori stessi e, comunque, non superiore al 0,10%, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui il ritardo superi i quindici giorni, senza giustificato motivo, la stazione appaltante resta facilitata di rescindere il contratto a danno dell'Impresa, addebitando alla stessa tutti i danni e gli oneri derivanti. In caso di ritardato intervento per casi urgenti la penale sarà di €.300,00 per ogni giorno di accertato ritardo. In tutti i casi sopra citati la penale non è applicabile se i ritardi sono derivati da cause di forza maggiore o cause non imputabili all'impresa accertati dal responsabile del comune.

Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità ove i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non fossero ultimati nel termine contrattuale (per qualunque maggior tempo impiegato).

Si richiama l'art. 159 del Regolamento.

ART. 7

CAUZIONE – PROVVISORIA - DEFINITIVA

Cauzione provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori (), da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa () o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è dovuta ai sensi del D.lgs 50/2016

Cauzione definitiva

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) ai sensi D.lgs 50/2016 e s.m.i.. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e la aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria. Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione di cui al primo capoverso sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dallo stesso per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere (1).

Si richiamano, sull'argomento, l'art. 30 del Codice degli Appalti e successive modifiche e l'art. 123 del Regolamento.

ART.8 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

- a) il presente capitolato speciale
- b) Elenco prezzi

ART. 9 INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta', saranno pagati gli interventi che risultano dall'elenco riportato all'art. 3. Essi comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato speciale; si intendono accettati dall'Imprenditore in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

ART. 10 PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Impresa per ogni intervento eseguito in ciascun Comune dovrà compilare il prospetto degli interventi eseguiti, redatto su apposito modulo predisposto dalla D.L. e il prospetto riepilogativo, i prospetti dovranno essere l'innato quale attestazione di lavoro eseguito dal responsabile di ciascun Comune. Il responsabile dei servizi tecnici dell'Unione, ricevuti dai comuni i prospetti, provvedere a corrispondere all'Impresa pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunga l'importo lordo di €.6.000.000 (euro seimila).

Nessun intervento potrà essere posto in pagamento se non sarà firmato dal responsabile comunale il prospetto di lavoro eseguito. Bisogna inoltre produrre certificato di dovuto smaltimento in discarica autorizzate del materiale sostituito nel corso delle manutenzioni (lampade, condensatori, accenditori, reattore ed eventuali altri materiali che rientri nella categoria di rifiuti speciali), che risulta a totale carico dell'appaltatore. Per procedere al pagamento di ogni certificato la stazione appaltante dovrà acquisire il DURC, comprovare la regolarità contributiva dell'Impresa; in caso di DURC negativo non si potrà dare corso al pagamento. La rata di saldo sarà corrisposta a lavori ultimati e dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

ART. 11 DIREZIONE DEI LAVORI E CONTROLLI

I lavori di manutenzione sono affidati al controllo dal responsabile dei servizi tecnici dell'Unione e dalla D.L.. Ciascun Comune individuerà al proprio interno un responsabile che coordinerà l'intervento; il responsabile convocherà l'Impresa e gli notificherà l'elenco dei punti luci oggetto di manutenzione con l'indicazione delle strade e dei numeri civici corrispondenti, trattenendone una copia datata e firmata dall'impresa per ricevuta. Il responsabile comunale sovrintenderà al regolare svolgimento degli interventi di manutenzione e dovrà firmare il prospetto degli interventi eseguiti compilato

dall'impresa, per attestazione di lavoro eseguito. Conseguentemente potrà eseguire controlli "ante" e "post" intervento per verificare il materiale da sostituire e/o sostituito e potrà pertanto apportare variazioni al prospetto redatto dall'Impresa. Eventuali disservizi o anomalie riscontrate nell'esecuzione degli interventi dovranno essere tempestivamente comunicati al responsabile dei servizi tecnici dell'Unione.

ART. 12 PERSONALE IMPIEGATO E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i Lavori e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi-anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti. Sull'importo netto progressivo degli interventi eseguiti sarà operata una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'appaltatore, a garanzia dei superiori obblighi.

Il personale destinato alla gestione del servizio dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- -i regolamenti in vigore in cantiere;
- -le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- -un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 13 SICUREZZA

L'impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività che dovrà essere svolta, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività e/o operazioni di lavoro oggetto dei servizi di cui al presente capitolato. La stazione appaltante fornirà all'impresa aggiudicataria le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui l'impresa è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto di ordinativo, ciò per consentire alla stessa l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere. L'impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dei lavori. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà trasmettere al Servizio Tecnico, il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 ed il P.O.S. (Piano Operativo della Sicurezza). La stazione appaltante e l'impresa dovranno attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

ART.14 ONERI- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRENDITORE

Nella formazione del prezzo delle categorie di lavori sono stati tenuti presenti e quindi sono a carico dell'imprenditore tutti gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato generale. Sono altresì a carico dell'imprenditore gli oneri per l'adozione di tutte le cautele relative alla sicurezza dei lavoratori, compresa la redazione del Piano Operativo di Sicurezza da allegare al contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;

- la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- il rispetto del piano di sicurezza redatto dal committente ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i.;
- l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- la pulizia del cantiere;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a: € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per danni a persone e per ciascuna persona, € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per danni a cose anche se appartenenti a più persone e per danni ad animali. La polizza dovrà essere depositata presso l'Unione e menzionata nel contratto d'appalto.

Art. 15

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto. Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna e sino alla fine della durata del servizio. Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere il servizio e/o a recedere il contratto.

Art. 16

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi in quanto compresi nel canone del servizio.

ART. 17

INTERVENTI URGENTI E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi urgenti e di manutenzione straordinaria sono quelli che si rendono necessari per restituire efficienza agli impianti in conseguenza di guasti, avarie o al fine di eliminare pericoli per la pubblica incolumità comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a carico dell'appaltatore:

- istituzione di un servizio di pronto intervento H 24; per il Pronto Intervento l'impresa dovrà mettere a disposizione, per l'intero periodo contrattuale, un numero telefonico (cellulare) cui far confluire le segnalazioni di guasto; l'impresa comunicherà all'Unione il numero di telefono al momento della presentazione dell'offerta; tutti gli oneri di detta reperibilità sono a carico dell'impresa appaltatrice; l'impresa ha l'obbligo del ripristino immediato anche nei giorni festivi; In caso di chiamata per guasto dell'impianto (es. interruttore spento, sporcizia fotocellula, etc), senza necessaria nessuna manutenzione straordinaria dell'impianto restano a carico dell'impresa tutti gli oneri relativi alla chiamata compreso costo del personale e spese vive necessarie al ripristino dell'impianto. Nel caso di ritardo superiore alle 2 ore dalla chiamata sarà applicata una penale di € 100,00 ogni ora che sarà portata in detrazione nei lavori previsti nel contratto principale.

- L'impresa dovrà provvedere tempestivamente alle riparazioni più urgenti e alla eliminazione delle inefficienze delle condizioni di pericolo e per ripristinare il servizio. Solo laddove avarie o situazioni di pericolo dovessero richiedere interventi di straordinaria manutenzione, sarà comunque dovere dell'appaltatore intervenire tempestivamente per metter in sicurezza i luoghi e gli impianti (sezionamento linee, recinzioni etc) e segnalare tali situazione alla D.L. per i provvedimenti del caso.

Nell'esercizio degli interventi urgenti e di manutenzione straordinaria l'impresa appaltatrice si impegnerà sin da ora ad eseguire i servizi, i lavori e le forniture per ripristinare eventuali guasti o pericoli.

Gli stessi verranno liquidate all'appaltatore, previo preventivo approvato dall'amministrazione.

Ad intervento eseguito dovrà essere redatto apposito scheda di computo sottoscritto dall'impresa e dalla D.L.

Le spese relative alle forniture ed ai servizi per il ripristino e la funzionalità dell'impianto di P.I. saranno desunte dall'allegato ELENCO PREZZI. Il costo orario delle prestazioni sarà desunto dai contratti di categoria vigenti. Alle spese relative alla forniture ai servizi e al personale in sede di liquidazione sarà decurtato il ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara.

Qualora sia richiesta la formulazione di prezzi per componenti non presenti nell'elenco, la direzione dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto o attingendo dai prezzi desunti dal vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Siciliana, oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste.

I nuovi prezzi, accettati dall'appaltatore ed approvati dall'Amministrazione, costituiranno anch'essi prezzi di cui al presente articolo e saranno aggiunti all'elenco.

Possono rientrare tra le manutenzioni straordinarie i seguenti lavori:

1. sostituzione dei materiali a seguito della revisione generale dell'impianto e i lavori consistenti nella possibile eliminazione degli impianti promiscui con l'ENEL;
2. le riparazioni a carattere straordinario e le sostituzioni delle linee e dei sostegni;
3. le riparazioni o sostituzioni di altre parti dell'impianto danneggiato o mancanti a seguito di atti vandalici o di calamità naturali;
4. spostamenti di impianti od apparecchi avvenuti su esplicita richiesta dei Comuni.

Le somme sono individuate all'interno del quadro economico nelle somme a disposizione dell'Amministrazione sotto la voce "Interventi urgenti e di manutenzione straordinaria".

Gli interventi saranno regolarizzati e liquidati con apposito provvedimento del responsabile del settore tecnico a conclusione dei lavori regolati dall'art. 6 del presente capitolato speciale d'appalto.

La voce "Interventi urgenti e di manutenzione straordinaria" non rientrano nell'importo contrattuale.

Gli stessi interventi avranno durata fino al termine dei lavori contrattuali e comunque fino all'esaurimento delle somme. L'impresa non avrà nulla a pretendere nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto non sarà necessario eseguire interventi di cui al presente articolo.

ART 18 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'impresa aggiudicataria viene obbligata altresì, di comunicare all'impresa esecutrice dei lavori di cui sopra il giorno e l'ora che provvederà alla manutenzione ordinaria degli impianti.

L'impresa aggiudicataria viene obbligata altresì a comunicare alla stazione appaltante il n° di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Art. 19 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni

alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 20

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte della D.L.

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale e/o comunitaria. Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante. I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione. Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti. L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere. L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

ART. 21

VARIANTI

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Capitolato Speciale (4).

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

Si richiamano, sull'argomento, l'art. 161 del Regolamento, le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. 5.4.2000, n. 16, 9.6.2000, n. 30 e 7.12.2000, n. 1 nonché la deliberazione della stessa Autorità 16.7.2002, n. 205. Si richiama infine, per i lavori e le opere concernenti i beni culturali, l'art. 10 del D.Leg.vo 24 gennaio 2004, n. 30.

Art. 22

CONTROVERSIE

Qualora, a seguito di controversie e/o eccezioni avanzate dall'appaltatore, l'importo economico del servizio dovesse subire variazioni in modo sostanziale ed, in ogni caso, non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento provvederà ad acquisire un relazione riservata del tecnico responsabile formulando entro 90 giorni una

proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltante dovrà pronunciarsi entro i successivi 60 giorni; l'eventuale verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Appaltante e dall'Appaltatore. Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, non potranno essere demandate alla competenza arbitrale, per cui è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare quanto indicato dal D.Lgs. 50/2016 in materia di contenzioso.

Art. 23

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante, tutti i documenti richiesti alla ditta aggiudicataria con il bando di gara, tutti prodotti in copia originale attestanti i requisiti prodotti in sede di gara secondo la normativa vigente, nonché l'offerta presentata dalla stessa. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme di cui al presente capitolato e per quanto non in opposizione ad esse, anche:

- Dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni - Ministero dei lavori pubblici - Decreto 19 aprile 2000, n. 145;
- Dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/UE
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nell'aparte vigente secondo quanto previsto dal D.lgs 50/2016.

L'appaltatore si intende, inoltre, obbligato all'osservanza:

- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni.
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto con particolare riferimento alle leggi antimafia 13/9/1982, n., 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti si impegnano, comunque, all'osservanza delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione del servizio, delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto, delle norme tecniche e decreti di applicazione, delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi, di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché della norme CNR, C.E.I, U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate). L'appaltatore è obbligato, altresì, all'osservanza del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato.

Art. 24

SPESE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto atto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.

ART. 25

STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ossia dopo l'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara e comunque non oltre 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In ogni caso, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i., la sottoscrizione del contratto potrà avvenire solo dopo trenta giorni dalla comunicazione dell'esito ai contro-interessati del provvedimento di aggiudicazione. Se l'appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

ART. 26

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Locale per la sicurezza del traffico e degli operatori.

Art. 27

ESECUZIONE D'UFFICIO – RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile; - Quando l'appaltatore si rifiuta di procedere alla sostituzione dei materiali giudicati non idonei dall'Ente appaltante oppure si rifiuta di procedere alle modifiche, aggiunte o diminuzioni come da disposizioni impartite dal personale dell'UTC preposto al servizio; - Quando l'impresa compia due delle seguenti infrazioni, comunque distribuite nel periodo contrattuale: - irreperibilità; - mancato intervento nel luogo indicato; - inadempienza.

Art. 28

ISPEZIONI E VERIFICHE

Le parti, a mezzo dei propri incaricati, in contraddittorio tra loro, possono in qualsiasi momento procedere a verifiche per accertare il rispetto delle condizioni pattuite nel presente capitolato.

ART 29

REVISIONE PREZZI

E' esclusa la possibilità di procedere alla revisione dei prezzi.

Allegato

Elenco dei Prezzi e dei Materiali di cui all'art. 17 del presente capitolato speciale d'appalto.

ELENCO PREZZO MATERIALI

Lavori di Manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione nei comuni dell'Unione
1° Intervento 2018

N°	Descrizione	Prezzo Unitario	Unita di Misura
1	Contattore da 40A	€ 90,00	cad
2	Contattore da 80A	€ 150,00	cad
3	Contattore da 100A	€ 190,00	cad
4	Contattore da 125A	€ 210,00	cad
5	Crepuscolare	€ 28,00	cad
6	Interruttore da 25A	€ 16,00	cad
7	Interruttore da 63A	€ 70,00	cad
8	Braccio completo di staffa	€ 16,00	cad
9	Morsetto a perforazione	€ 11,00	cad
10	Cestello	€ 31,64	cad
11	Operaio Qualificato	€ 24,11	cad
12	Morsetti con staffa	€ 5,00	cad
13	Reattore 250w classe 2	€ 70,00	cad
14	faretto Led da 20w	€ 65,00	cad
15	Interruttore da 50A	€ 40,00	cad
16	faretto da 150w	€ 150,00	cad
17	Morsetti a perforazione	€ 25,00	cad
18	giunzione dritta	€ 38,70	cad
19	Nolo Escavatore	€ 95,23	ore
20	Lampade SAP 70	€ 36,80	cad
21	Lampade SAP 100	€ 39,50	cad
22	Lampade SAP 150	€ 43,60	cad
23	Lampade SAP 250	€ 45,20	cad
24	Reattori 70 W	€ 27,50	cad
25	Reattori 100-150 W	€ 32,50	cad
26	Reattori 150 W	€ 35,00	cad
27	Accenditori	€ 18,76	cad

	<p align="center">RILEVAZIONE COSTO DELLA MANODOPERA EDILE NELLA PROVINCIA DI PALERMO.</p> <p align="center">Calcolato ai sensi del D.C.P.S. 15-07-47 n. 763, delle Circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1548 del 22-10-47 e n. 6053 del 15-10-52 e della Legge 10-12-81 n.741 art.14.</p>	<p align="center">DAL 01.01.2015</p>	<p align="center">MD TEC 7.5a</p>
---	---	---	---------------------------------------

ELEMENTI DI COSTO	Op. Specializzato		Op. Qual.	Op. Com.
	4° Liv.	3° Liv.	2° Liv	1° Liv.
Costo effettivo orario	€ 27,79	€ 26,36	€ 24,54	€ 22,08
Spese Generali (15%)	4,17	3,95	3,68	3,31
	31,95	30,31	28,22	25,39
Beneficio dell' appaltatore (10%)	3,20	3,03	2,82	2,54
TOTALE ORARIO	€ 35,15	€ 33,34	€ 31,05	€ 27,93

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria
P.zza Giuseppe Verdi, 16 – 90138 Palermo

Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, trasporti, e noli (di cui alle tabelle allegate al D.M. LL.PP. dell'11-12-1978) istituita a norma della circolare del Ministro LL.PP. n. 505/I A.C. del 28-1-1977, e nuova regolamentazione di cui alla circolare Ministero LL.PP. n. 705 U.L. del 18-4-1984

**RILEVAZIONE VALEVOLE NELLE
PROVINCIE SICILIANE**

2° SEMESTRE 2014

(Art. 33, comma 3°, legge n. 41 del 28 febbraio 1986)

Semestre rilevato: Luglio - Dicembre 2014

Costi approvati nella seduta del 24 febbraio 2015

AVVERTENZA

**I rilevamenti di cui alle presenti tabelle sono
effettuati ad esclusivi fini revisionali.**

COMMISSIONE REGIONALE PREZZI
IL SEGRETARIO
(Geom. Giovanni Novelli)

2° SEMESTRE 2014

ELEMENTI	UNITA' DI MISURA	AGRIGENTO	CALTANISS.	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI
Materiali										
Cemento R. 325	Q.le	16,90	18,20	16,90	18,55	17,98	16,90	16,90	16,90	18,38
Cemento R. 425	Q.le	17,85	18,96	17,85	19,26	18,96	17,85	17,85	17,85	19,26
Sabbia	Mc.	3,79	8,06	7,96	7,73	4,35	9,43	6,89	8,60	3,31
Misto	Mc.	3,69	5,70	2,03	6,22	4,95	8,31	4,87	8,39	5,23
Misto di fiume o di cava	Mc.	2,37	3,49	2,03	2,72	3,66	5,42	4,55	3,98	2,48
Misto granulometrico	Mc.	3,78	6,52	6,64	6,12	4,23	8,75	4,43	8,19	5,06
Pietrisco	Mc.	3,88	7,00	5,61	6,86	6,58	8,57	6,97	8,19	5,99
Pietrisco per calcestruzzo	Mc.	3,95	7,00	5,98	7,01	4,77	8,57	6,97	8,13	5,92
Graniglia	Mc.	3,36	7,15	7,64	6,76	5,27	8,57	6,91	7,90	5,43
Pietrame per opere idrauliche	Mc.	3,42	4,45	5,52	6,41	3,75	7,44	6,04	6,54	5,16
Pietrame per opere marittime	Mc.	2,78	3,71	3,43	N.Q.	2,31	6,25	3,62	6,61	4,33
Scogli	T.	2,11	2,65	3,46	N.Q.	2,31	4,24	3,62	4,48	2,81
Marmette	Mq.	5,16	4,96	5,16	5,16	5,16	5,16	5,16	5,16	4,75
Marmettoni	Mq.	6,07	5,89	6,07	6,07	6,07	6,07	6,07	6,07	5,85
Mattoni pieni comuni	Mille	260,41	245,35	229,98	241,11	220,13	241,11	245,76	241,11	262,17
Mattoni forati a 4 fori	Mille	158,79	153,89	148,49	152,37	145,33	152,37	153,93	152,37	157,58
Bitume	Q.le	52,53	52,53	52,53	52,53	52,53	52,53	52,53	52,53	52,53
Legnale abete e infissi	Mc.	430,00	427,00	463,00	463,00	452,00	430,00	400,00	400,00	423,00
Legname sottomisura	Mc.	274,00	83,00	304,00	304,00	274,00	268,00	263,00	287,00	290,00
Esplosivo	Kg.	3,70	3,70	3,70	3,70	3,70	3,70	3,70	3,70	3,70
Ferro Fe B 32	Kg.	0,66	0,66	0,64	0,64	0,66	0,67	0,65	0,66	0,67
Ferro Fe B 38	Kg.	0,66	0,66	0,64	0,64	0,66	0,67	0,65	0,66	0,67
Ferro profilato	Kg.	0,92	0,92	0,92	0,92	0,92	0,92	0,92	0,92	0,92
Ferro lavorato	Kg.	3,46	3,49	3,52	3,51	3,44	3,55	3,59	3,52	3,78
Gabbioni	Kg.	3,13	3,13	3,13	3,13	3,13	3,13	3,13	3,13	3,13
Lamiere in acciaio 20/10	Kg.	0,780	0,780	0,780	0,780	0,780	0,780	0,780	0,780	0,780
Lamiere zincate lavorate per canalizzazione	Kg.	4,78	4,82	4,86	4,85	4,75	4,91	4,89	5,04	5,25
Laminati a caldo	Kg.	0,880	0,880	0,880	0,880	0,880	0,880	0,880	0,880	0,880
Ghisa fusa in pani	Kg.	0,226	0,226	0,226	0,226	0,226	0,226	0,226	0,226	0,226
Tubazioni acquadotto in ghisa	M.	39,70	39,70	39,70	39,70	39,70	39,70	39,70	39,70	39,70
Tubazioni acquadotto in acciaio	M.	65,70	65,70	65,70	65,70	65,70	65,70	65,70	65,70	65,70
Tubazioni fognature	M.	20,25	20,25	20,25	20,25	20,25	20,25	20,25	20,25	20,25
Tubazioni zincate s.s. Ø 1"	Kg.	4,28	4,28	4,28	4,28	4,28	4,28	4,28	4,28	4,28
Tubazioni piombo Ø 1"	Kg.	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61
Tubazione plastica pesante Ø 100	M.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Tubo in materiale plastico Ø 16	Kg.	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45
Tubazioni in acciaio nero	M.	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88
Tubo in ferro nero	M.	3,34	3,34	3,34	3,34	3,34	3,34	3,34	3,34	3,34

ELEMENTI	UNITA' DI MISURA	AGRIGENTO	CALTANISS.	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI
Palo in c.a. centrifugato	M.	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09
Palo in c.a. centrifugato	Cad.	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39
Fili di rame conduttore sez. 16 mmq.	Kg.	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21
Fili di rame conduttore sez. 16 mmq.	M.	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15
Conduttore in rame sez. 1,5 mmq.	M.	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180
Cavo rigido unipol. sez. mmq. 1 isolato in p.v.c.	M.	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
Interruttore bipol. magnetoter	Cad.	28,12	28,12	28,12	28,12	28,12	28,12	28,12	28,12	28,12
Interruttore bipol. differenz.	Cad.	87,69	87,69	87,69	87,69	87,69	87,69	87,69	87,69	87,69
Presca da incasso 10 A	Cad.	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26	8,26
Lavabo in porcellana 60 x 40	Cad.	166,33	166,33	166,33	166,33	166,33	166,33	166,33	166,33	166,33
Rubineria gruppo miscelatore lavabo	Cad.	96,55	96,55	96,55	96,55	96,55	96,55	96,55	96,55	96,55
Caldia in acciaio da 130.000 CAL/H	Cad.	2.843,48	2.843,48	2.843,48	2.843,48	2.843,48	2.843,48	2.843,48	2.843,48	2.843,48
Caldia pressurizzata da 300.000 CAL/H	Cad.	7.670,27	7.670,27	7.670,27	7.670,27	7.670,27	7.670,27	7.670,27	7.670,27	7.670,27
Gruppo refrigeratore d'acqua da 100 HP	Cad.	97.564,56	97.564,56	97.564,56	97.564,56	97.564,56	97.564,56	97.564,56	97.564,56	97.564,56
Ventilconvettore verticale da 1500/FH	Cad.	893,28	893,28	893,28	893,28	893,28	893,28	893,28	893,28	893,28
Radiatori in ghisa	Mq.	104,13	104,13	104,13	104,13	104,13	104,13	104,13	104,13	104,13
Trasporti										
Autocarro	Q.le/Km.	0,147	0,145	0,146	0,148	0,149	0,150	0,145	0,149	0,158
Noii										
Escavatore	Ora	83,75	84,94	85,79	88,60	84,75	95,23	91,81	94,58	89,22
Bulldozer	Ora	113,94	83,41	96,12	104,63	92,52	113,17	102,41	107,55	108,78
Rullo compressore pesante	Ora	46,62	46,58	49,30	50,70	47,43	51,08	47,99	45,62	45,91
Rullo vibrante	Ora	28,46	28,86	29,56	29,61	28,98	29,63	27,70	29,05	28,86
Pala meccanica	Ora	78,42	78,74	79,20	79,17	78,06	79,55	76,18	75,14	82,38
Betoniera	Ora	46,19	46,59	49,40	49,92	47,48	43,96	47,72	48,31	41,77
Impianto di betonaggio	Ora	121,80	123,36	125,87	120,86	124,42	126,49	120,82	126,91	135,03
Elevatore	Ora	29,37	29,73	30,16	29,84	29,76	31,99	29,53	29,22	30,61
Gru	Ora	60,24	60,61	60,62	60,46	61,25	61,73	59,41	61,41	65,29
Saldatrice elettrica	Ora	26,53	30,81	29,08	27,29	27,11	28,12	28,76	24,69	26,33
Motosaldatrice	Ora	31,80	35,94	33,47	30,19	32,01	32,54	33,70	33,17	34,74
Motolivellatore	Ora	94,16	100,92	101,67	101,43	101,14	101,83	100,44	96,78	105,21
Impianto di produzione conglomerati bituminosi	Ora	884,02	885,14	904,01	886,39	854,83	905,41	882,52	970,60	921,01
Attrezzatura perforazione pali	Ora	130,00	136,65	133,10	131,57	138,07	139,13	143,09	137,09	150,33
Vibrofritrice	Ora	445,93	448,86	464,93	483,24	454,48	460,16	451,81	456,50	483,31
Wagondrill	Ora	141,52	137,70	150,95	142,45	149,31	150,37	159,38	139,80	149,57
Martello demolitore	Ora	39,80	39,05	38,93	39,26	40,54	40,93	40,05	39,41	44,11
Martello perforatore	Ora	42,91	41,62	42,66	42,36	43,55	44,05	43,99	41,41	47,27
Rimorchiatore	Ora	158,29	149,84	149,68	N.Q.	155,64	161,06	157,83	158,62	169,78
Pontone	Ora	332,14	308,27	302,23	N.Q.	291,04	339,40	326,57	313,08	331,72
Draga	Ora	729,47	705,76	727,30	725,19	714,44	744,69	707,17	660,73	694,18